



Banca Popolare di Sondrio

Foglio Informativo ControCorrente

Pagina 1 di 8

Edizione R3: 22/05/2019

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ATTENZIONE
Questo prodotto
non è più disponibile per la vendita.

OFFERTA "FUORI SEDE"

Nome e Cognome del nominativo che entra in contatto con il cliente _____

Indirizzo della filiale di riferimento _____

Numero di telefono della filiale di riferimento _____

e-mail del nominativo che entra in contatto con il cliente _____

CHE COS'E' IL CONTROCORRENTE

Il Controcorrente è un conto corrente - solo creditore - con il quale la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodendone il denaro e mantenendolo nella disponibilità dello stesso.

Il cliente può effettuare versamenti di contante e/o di assegni, ricevere bonifici e bancogiri, nonché effettuare prelievi, trarre assegni e disporre pagamenti per utenze varie, bonifici e bancogiri, nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto.

Sul Controcorrente possono essere regolate anche altre operazioni bancarie ad eccezione delle aperture di credito, quali ad esempio, i depositi, i mutui, le carte di credito e di debito, gli incassi ed i pagamenti.

Il Controcorrente non può presentare saldi debitori e non può nemmeno essere associato a un'apertura di credito.

Tuttavia, pur essendo un rapporto solo creditore è possibile il verificarsi di un caso in cui la banca autorizza, in via temporanea, lo sconfinamento.

Si tratta dell'ipotesi particolare dell'accredito in conto di un assegno di altra banca, per il quale vengono riconosciuti tre giorni di valuta, e viene consentito al cliente il contestuale prelievo di una parte dell'importo versato. Questa operazione genera uno sconfinamento sul quale vengono applicati gli interessi di mora e, qualora ricorrano i presupposti di legge, la CIV.

Possibilità di stipulare un contratto di locazione di cassette di sicurezza nel corso dell'anno solare in cui è stato stipulato il ControCorrente, alle seguenti condizioni economiche:

- se la locazione è relativa a una cassetta di sicurezza di categoria A, il canone di locazione sarà gratuito per il primo anno solare di vita del rapporto;
- se la categoria della cassetta di sicurezza è diversa, il canone di locazione del primo anno verrà diminuito di un importo pari a quello previsto per la categoria A.

Il Controcorrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro; per maggiori informazioni è possibile consultare il foglio informativo "Sistema di Garanzia dei Depositi"

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chiedi o si procuri il relativo Foglio Informativo.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.popso.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

| PROFILO | SPORTELLO | ONLINE |
|---|-------------|-------------|
| Giovani (164 operazioni) | euro 108,70 | euro 86,30 |
| Famiglie con operatività bassa (201 operazioni) | euro 108,90 | euro 87,30 |
| Famiglie con operatività media (228 operazioni) | euro 160,56 | euro 138,26 |
| Famiglie con operatività elevata (253 operazioni) | euro 165,36 | euro 137,86 |
| Pensionati con operatività bassa (124 operazioni) | euro 75,80 | euro 57,20 |
| Pensionati con operatività media (189 operazioni) | euro 140,86 | euro 115,56 |

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo obbligatoria per legge ⁽¹⁾, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 6 profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia – di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it

⁽¹⁾ Consultare apposito Foglio Informativo "IMPOSTE APPLICATE ALLA CLIENTELA"

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

| VOCI DI COSTO | | | | |
|---|--|---|---|--|
| | | Spese per l'apertura del conto | Non previste | |
| SPESE FISSE | Gestione liquidità | Canone annuo | 18,00 euro annui | |
| | | Numero di operazioni incluse nel canone annuo | Non previsto | |
| | | Spese annue per conteggio interessi e competenze | euro 0,00 | |
| | Servizi di pagamento | Canone annuo carta di debito nazionale (circuito BANCOMAT®/PagoBANCOMAT®) | euro 18,00 | |
| | | Canone annuo carta di debito internazionale (circuito Cirrus/Maestro) | | |
| | | Canone annuo carta di credito (Nexi Base) | euro 36,00 | |
| | Home Banking | Canone annuo carta multifunzione | Non previsto. | |
| Canone annuo per internet banking e phone banking | | euro 0,00 | | |
| SPESE VARIABILI | Gestione liquidità | Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione) | <u>sportello</u> massimo euro 0,00 | <u>on line</u> massimo euro 0,00 ⁽¹⁾ |
| | | (¹) Necessario Scrigno. Non tutte le operazioni si possono fare online | | |
| | Spese per produzione e invio/consegna comunicazioni (estratti conto, lettere contabili, documenti di sintesi periodici, ecc.) | (**) su supporto cartaceo (ritiro presso la filiale): euro 1,15 (**) su supporto cartaceo (tramite posta ordinaria): euro 1,15 (***) su supporto elettronico (formato pdf): euro 0,00 | | |
| | (**) Nessuna spesa per la produzione e invio/consegna degli avvisi di variazione unilaterale delle condizioni economiche e normative. (***) Le comunicazioni su supporto elettronico sono rese disponibili attraverso SCRIGNO <i>Internet Banking</i> , servizio gratuito che richiede la sottoscrizione di un separato contratto. Attraverso tale servizio è anche possibile attivare la "Corrispondenza on line" per eliminare le comunicazioni cartacee mantenendo solo quelle elettroniche. Vengono addebitate in conto le comunicazioni indirizzate al Cliente e/o ai terzi collegati ai rapporti in essere con la Banca (es. delegati, procuratori, garanti). È pure previsto l'addebito degli ulteriori costi rivenienti dall'eventuale spedizione a mezzo raccomandata cartacea o elettronica, con o senza avviso di ricevimento, che può essere effettuata dalla Banca, in via ordinaria o straordinaria, per una o più tipologie di comunicazioni, qualora ciò sia previsto dal contratto o sia prescritto o correlato a norme di legge o regolamentari, oppure a seguito di richiesta del Cliente accettata dalla Banca, o comunque nell'interesse dello stesso. Il medesimo regime di recupero costi si applica anche qualora si faccia ricorso ad altre, e/o più onerose, modalità di spedizione (es. tramite corriere). | | | |
| | | | | |
| Servizi di pagamento | Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia | gratuito | | |
| | Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia | massimo euro 2,00 | | |
| | Bonifico verso Italia e area UE con addebito in c/c | <u>sportello</u> massimo euro 5,20 | <u>on line</u> euro 1,00 se disposto su filiali della banca | |
| | Domiciliazione utenze (Per maggiori informazioni consultare il Fascicolo "Servizi accessori di conto corrente") | SDD CORE Utenze euro 0,00 | | |
| INTERESSI SOMME DEPOSITATE | Interessi creditorii | Tasso creditore annuo nominale | fino alla giacenza media annua di euro 3.000,00: 0,000%. Per la giacenza media annua eccedente: INDICIZZATO al tasso BCE diminuito di 2 punti % Comunque non inferiore al tasso minimo di istituto (attualmente pari allo 0,000%) Periodicità di applicazione annuale. | |
| | | Parametro di indicizzazione | tasso BCE Attualmente: 0,00% | |
| | | Spread | 2 punti percentuali in meno rispetto al valore del parametro | |

| | | | |
|--|---|---|---|
| | | Modalità di calcolo del tasso creditore "per scaglioni di giacenza": il tasso creditore viene applicato, in sede di liquidazione periodica, sulla giacenza media del conto nel periodo di vigenza del predetto tasso. Se essa è compresa nel primo scaglione, sarà applicato il tasso corrispondente a tale scaglione; se è superiore, per la parte eccedente verrà applicato il tasso dello scaglione seguente, e così per i successivi. | |
| SCONFINAMENTI | Sconfinamenti in assenza di fido | Tasso debitore per scoperto di conto e Tasso di mora Commissione istruttoria veloce (CIV) | non superiore al 12,95% Periodicità di applicazione annuale. Commissione per Consumatore 22,00 euro per ogni sconfinamento per più di 100,00 euro in assenza di fido, applicata in sede di liquidazione trimestrale, salvo franchigia di legge non oltre 500,00 euro di sconfinamento per non più di 7 giorni consecutivi, una volta per ciascun trimestre solare. Addebito massimo trimestrale: 150,00 euro. Il completo rientro deve avvenire entro sette giorni dallo sconfinamento. L'eventuale peggioramento, rispetto allo sconfinamento iniziale, per più di ulteriori 100,00 euro, comporta l'addebito di una nuova commissione. Ciò anche se detto peggioramento si registra rispetto al minore fra i saldi debitori durante il rientro dall'esposizione. Il saldo corrispondente a ciascun peggioramento che determina l'applicabilità di una nuova commissione diviene la base su cui calcolare i successivi. |
| | | | |
| DISPONIBILITA' SOMME VERSATE | Contante | In giornata | |
| | Assegni circolari di altre banche, vaglia Banca d'Italia, vaglia postali | 4 giorni lavorativi | |
| | Assegni circolari della banca | 2 giorni lavorativi | |
| | Assegni bancari di altre banche e assegni postali | 4 giorni lavorativi | |
| | Assegni bancari tratti su altre filiali della banca | 3 giorni lavorativi | |
| | Assegni bancari tratti sulla filiale | In giornata | |
| VALUTE | Versamenti | | |
| | Contante | In giornata | |
| | Assegni circolari di altre banche, vaglia Banca d'Italia, vaglia postali | 1 giorno lavorativo | |
| | Assegni circolari della banca | In giornata | |
| | Assegni bancari di altre banche e assegni postali | 3 giorni lavorativi | |
| | Assegni bancari tratti su altre filiali della banca | In giornata | |
| | Assegni bancari tratti sulla filiale | In giornata | |
| | Prelevamenti | | |
| | Contante | In giornata | |
| | Assegni bancari tratti sulla filiale | Data di emissione | |
| | Assegni bancari tratti su altre filiali della banca | Data di emissione | |
| | Frequenza produzione estratto conto | trimestrale | |
| | Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.popsi.it). | | |
| ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE | | | |
| OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA' | | | |
| IMPOSTA DI BOLLO e RITENUTA FISCALE | Secondo la normativa tempo per tempo vigente Consultare apposito Foglio Informativo "IMPOSTE APPLICATE ALLA CLIENTELA" | | |

RECESSO E RECLAMI**Recesso dal contratto**

Il Correntista può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, dandone alla Banca comunicazione per iscritto. La Banca ha diritto di recedere dal contratto con preavviso scritto minimo di due mesi. Qualora sussista una giusta causa, la Banca può recedere dal contratto con preavviso di un giorno. Resta ferma la disciplina in materia di apertura di credito contenuta nel contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il Correntista per ottenere l'estinzione del rapporto deve restituire i moduli di assegno ancora in suo possesso e non deve emettere assegni né compiere altre operazioni. L'estinzione del rapporto avviene non appena chiusi i rapporti (deleghe di addebito in conto, carte di pagamento, ecc.) eventualmente collegati al conto corrente. Ciò avviene, di norma, entro 7 giorni lavorativi.

Reclami

I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca Popolare di Sondrio - Ufficio Reclami - Piazza Garibaldi, 16 - 23100 Sondrio (SO) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo segreteria.reclami@popso.it - reclami@pec.popso.it. L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 60 giorni (45 giorni di calendario in caso di prodotti assicurativi) dalla data di ricezione delle stesse. Nel caso siano coinvolti sistemi di pagamento, il tempo per evadere le richieste è di 15 giorni lavorativi, in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giorni lavorativi per motivi indipendenti dalla propria volontà, provvederà ad inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo. In ogni caso la Banca provvederà ad inviare risposta definitiva entro 35 giorni lavorativi dalla ricezione.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i termini sopraindicati, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it
- IVASS - Servizio Tutela del Consumatore - Via del Quirinale n. 21 - 00187 Roma.

LEGENDA

| | |
|---|--|
| Addebito SEPA Direct Debit (SDD) | Strumento di incasso in euro che si basa su un accordo preliminare (mandato) tra beneficiario e pagatore che consente di addebitare in modo automatico il conto del pagatore nell'ambito dei paesi SEPA (v. Bonifico SEPA per l'elenco dei paesi che ne fanno parte). Sono previsti due schemi di addebito diretto che si differenziano a seconda del segmento di clientela a cui si rivolgono: SDD Core, utilizzabile indistintamente da tutte le tipologie di clienti ("consumatori", "non consumatori" e "microimprese"); SDD B2B (Business to Business). Tale tipologia è riservata esclusivamente alla clientela business ("non consumatori" né "microimprese") in quanto non è prevista la possibilità di rimborso per operazioni autorizzate. In questo caso tuttavia, la banca deve verificare preventivamente con il pagatore la validità dei dati dell'autorizzazione prima di addebitare il suo conto al momento della prima operazione ricevuta. |
| Bonifico SEPA Credit Transfer (SCT) | Bonifico effettuato da una banca insediata in uno stato dell'area unica di pagamento europea SEPA per incarico di un pagatore (ordinante), al fine di mettere a disposizione una somma di denaro a favore di un beneficiario presso una banca insediata in uno stato della medesima area. La SEPA (Single Euro Payments Area - area unica dei pagamenti in euro) comprende attualmente: i Paesi dell'Unione europea; gli ulteriori Paesi aderenti al SEE - Spazio Economico Europeo - quali Islanda, Liechtenstein, Norvegia - e, in fine: Svizzera, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino, Dipendenze della Corona Britannica, Andorra e Città del Vaticano. |
| Canone annuo | Spese fisse per la gestione del conto. |
| CIV - Commissione istruttoria veloce | Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente. |
| Disponibilità somme versate | Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate. |
| Saldo disponibile | Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare. |
| Sconfinamento - Scoperto di conto | Somma che la banca ha accettato di far utilizzare al cliente senza avere sul conto corrente la disponibilità. Il Controcorrente non può presentare saldi debitori e non può nemmeno essere associato a un'apertura di credito. Tuttavia, pur essendo un rapporto solo creditore è possibile il verificarsi di un caso in cui la banca autorizza, in via temporanea, lo sconfinamento. Si tratta dell'ipotesi particolare dell'accredito in conto di un assegno di altra banca, per il quale vengono riconosciuti tre giorni di valuta, e viene consentito al cliente il contestuale prelievo di una parte dell'importo versato. Questa operazione genera uno sconfinamento sul quale vengono applicati gli interessi di mora e, qualora ricorrano i presupposti di legge, la CIV. |
| Spesa singola operazione non compresa nel canone | Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo. |
| Spese annue per conteggio interessi e competenze | Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze. |
| Spese per comunicazioni alla Clientela | Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie, ivi comprese quelle inerenti alla Trasparenza. |
| Spese per invio estratto conto | Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto. |
| Tasso creditore annuo nominale | Tasso annuo utilizzato per calcolare annualmente, o alla chiusura definitiva del rapporto, gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali. |
| Tasso debitore annuo nominale | Tasso annuo utilizzato per calcolare annualmente, o alla chiusura definitiva del rapporto, gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto nel rispetto dell'articolo 120 secondo comma del TUB (Testo Unico Bancario) e della correlata delibera CICR del 3 agosto 2016. |
| Tasso debitore per scoperto di conto e di mora | Tasso annuo utilizzato per calcolare annualmente gli interessi sulle somme che determinano un saldo debitore del rapporto. |

| | |
|---|--|
| | E' il tasso applicato agli sconfinamenti oltre il fido eventualmente accordato o che comunque si verificano per esaurimento del saldo disponibile. Può essere indicizzato a un parametro cui può essere applicato uno spread. |
| Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) | Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge Usura. Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 Legge n. 108/96, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali. Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.popso.it). |
| Valute sui prelievi | Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo. |
| Valute sui versamenti | Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi. |

Informazioni inerenti alla CIV (commissione di istruttoria veloce)

Sconfinamento e correlata istruttoria veloce

La commissione di istruttoria veloce (di seguito, "CIV") è stata introdotta nel 2012 dall'art. 117-bis del TUB-Testo Unico Bancario quale unico onere addebitabile al Cliente, oltre al tasso di interesse debitore, in caso di sconfinamento su un conto corrente, in presenza o meno di fido (apertura di credito).

Con il termine "sconfinamento" s'intende l'utilizzo da parte del Cliente di somme di denaro oltre il limite del fido o, quando non vi è apertura di credito, in eccedenza rispetto al saldo del conto.

In tali casi, la Banca non ha l'obbligo di consentire lo sconfinamento; pertanto potrebbe impedirlo oppure imporre l'immediato ripristino delle somme utilizzate in supero dei fondi disponibili.

La Banca, al fine di valutare il da farsi, effettua un'istruttoria veloce, anche in assenza di una richiesta formale del Cliente, e può applicare la CIV qualora lo sconfinamento venga permesso e ricorrano le casistiche di seguito descritte.

Misura e modalità di applicazione

La CIV è una commissione che viene corrisposta alla Banca in misura fissa ed è espressa in valore assoluto.

Con l'espressione "commissione fissa" si intende un onere applicato dalla Banca a prescindere dall'importo dell'operazione. Tale onere è pure espresso in valore assoluto, ovvero si tratta di un importo in euro.

La CIV viene applicata una sola volta al giorno anche in presenza di più sconfinamenti, e correlate "istruttorie veloci", nell'arco della medesima giornata.

La CIV è dovuta quando, avuto riguardo al *saldo disponibile* di fine giornata, si sia verificato uno sconfinamento o l'aggravamento di un sconfinamento precedente.

A tali fini, appare necessario preliminarmente chiarire cosa si intende per "saldo disponibile".

I diversi tipi di saldo

Ad ogni accredito effettuato sul conto corrente possono essere assegnate tre tipologie di date:

- i) **data contabile:** giorno in cui viene effettivamente eseguita la registrazione dell'operazione;
- ii) **data valuta:** giorno da cui decorrono gli interessi sull'importo accreditato;
- iii) **data disponibile:** giorno a partire dal quale la somma di denaro accreditata può essere effettivamente utilizzata per pagamenti o prelievi.

Il saldo disponibile di fine giornata viene determinato riordinando le operazioni registrate su conto corrente (cosiddetti "movimenti") in base alla "data disponibile" e rappresenta l'importo che il Cliente può effettivamente utilizzare per pagamenti o prelievi.

La Banca, nell'intento di favorire la clientela, ha stabilito che la CIV venga applicata soltanto nel caso in cui si verifichi contemporaneamente uno sconfinamento sia sul saldo disponibile e sia su quello per valuta. Si pensi ad esempio al versamento di assegni in conto corrente, le cui somme sono disponibili successivamente rispetto alla maturazione della valuta (cfr. fogli informativi). Grazie all'accennata facilitazione, tali somme potranno essere utilizzate sin dal giorno in cui matura la valuta e ciò non farà scattare la CIV; senza dunque attendere che maturi pure la disponibilità, che potrebbe seguire dopo uno o due giorni. A tale riguardo, andrà posta particolare attenzione in merito alle valute di addebito e di accredito delle operazioni di acquisto e vendita titoli (cfr. fogli informativi).

Conti che liquidano la CIV a fine anno

Al fine di rendere maggiormente consapevole la clientela, per tutti i rapporti che liquidano la CIV a fine anno (es. ControCorrente), sui quali si sia verificato uno sconfinamento assoggettabile alla CIV, in aggiunta al consueto estratto conto trimestrale viene prodotto un riassunto scalare denominato "conteggio previsionale", a scopo puramente informativo, all'interno del quale è indicato anche il dettaglio di calcolo della CIV. Il documento viene prodotto indipendentemente dal fatto che poi la commissione venga effettivamente applicata, ovvero non si tiene conto di eventuali franchigie o altre esenzioni.

Informazioni specifiche nell'estratto conto

Nell'estratto conto trimestrale sono state inserite specifiche informazioni che consentono al Cliente di verificare la corretta applicazione della commissione e pure rilevare la tipologia di tasso debitore applicato a seconda dell'entità dello sconfinamento.

Esclusioni di Legge

La CIV non viene applicata quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca. I pagamenti in discorso sono costituiti dalle operazioni contrassegnate dalle seguenti causali: Commissioni; Competenze (addebito interessi); Canone cassetta di sicurezza; Recupero spese comunicazioni; Commissioni tenuta conto titoli; Costo carta di debito; Commissioni Eurocheque; Rimborso finanziamenti; Rettifica valuta; Spese; Storno scrittura; Rettifica contabile; Commissioni cambio moneta; Commissioni di finanziamento; Interessi su finanziamento.

Per i soli Clienti classificati *consumatori* la CIV non è dovuta per sconfinamenti fino a 500 euro aventi durata non superiore a 7 giorni consecutivi di calendario. Tale esenzione opera una sola volta per ciascun trimestre solare.

Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta:

- i. in assenza di fido, sull'ammontare dello sconfinamento non vengono applicati né la commissione di istruttoria veloce né il tasso di interesse debitore per scoperto di conto;
- ii. in presenza di fido, sull'ammontare dello sconfinamento non viene applicata la CIV ma viene applicato il tasso di interesse debitore del fido.

Tasso di interesse debitore

Si precisa che il tasso di interesse debitore viene comunque applicato allo sconfinamento, come precisato nel capitolo precedente, anche qualora la CIV non venisse conteggiata per via delle esclusioni di legge o accordate dalla Banca (per queste ultime si veda il capitolo seguente). Ciò senza limitazioni di sorta correlate all'importo e in base alla valuta delle operazioni poste in essere.

Esclusioni e limitazioni ulteriori introdotte dalla Banca in favore del Cliente

La Banca, nell'intento di favorire la clientela e pure tenuto conto di situazioni particolari che possono talora verificarsi, ha deciso di introdurre ulteriori esenzioni e limitazioni, dettagliate nella tabella che segue.

In particolare, affinché lo sconfinamento possa dare luogo all'applicazione della CIV, l'importo dello stesso deve superare una soglia di una certa consistenza. Inoltre, è stato previsto che gli addebiti a titolo di CIV non possano superare un importo massimo trimestrale. Infine, la Banca ha stabilito che lo sconfinamento debba sussistere sia con riferimento al saldo disponibile e sia a quello per valuta.

CARATTERISTICHE DELLA CIV

| Caratteristiche della CIV | Cliente Consumatore | Cliente non consumatore |
|---|---|---------------------------|
| Importo unitario della commissione | 22,00 euro | 39,00 euro |
| Importo dello sconfinamento (o peggioramento di un precedente sconfinamento) (*) | maggiore di 100,00 euro | maggiore di 1.000,00 euro |
| Importo massimo addebitabile per trimestre | 150,00 euro | 1.500,00 euro |
| Franchigia di Legge | 500,00 euro per non più di 7 giorni consecutivi una volta per ciascun trimestre | nessuna |
| Valuta di addebito della CIV | ultimo giorno del periodo di liquidazione nel quale si è verificato lo sconfinamento (31 marzo; 30 giugno; 30 settembre; 31 dicembre) | |

(*) Il peggioramento rispetto a uno sconfinamento precedente prende in considerazione il minore dei saldi a debito durante il rientro dall'esposizione. Il saldo corrispondente a ciascun peggioramento che determina l'applicabilità di una nuova commissione diviene la base su cui calcolare i successivi. In altri termini, il superamento della soglia può avvenire sia a seguito di un singolo peggioramento e sia in caso di peggioramenti successivi ciascuno di importo inferiore alla soglia stessa.

CASI PRATICI**Esempio 1**

| Data | Saldo disponibile (euro) | Importo dello sconfinamento | Giorni di durata dello sconfinamento | Applicazione CIV se cliente consumatore | Applicazione CIV se cliente non consumatore |
|------------|--------------------------|-----------------------------|--------------------------------------|---|---|
| 01/01/2015 | 400,00 | 0,00 | 0 | | |
| 02/01/2015 | -1.200,00 | -1.200,00 | 1 | Si | Si |

Nell'esempio 1 il cliente utilizza somme oltre la disponibilità di conto corrente per 1.200 euro. In tale fattispecie al cliente (sia esso soggetto consumatore o non consumatore) viene addebitata la CIV poiché l'importo dello sconfinamento è maggiore della franchigia di legge di 500 euro, di cui godono i consumatori, e anche della soglia di 1.000 euro accordata dalla Banca ai clienti non consumatori.

Esempio 2

| Data | Saldo disponibile (euro) | Importo dello sconfinamento | Giorni di durata dello sconfinamento | Applicazione CIV se cliente consumatore | Applicazione CIV se Cliente non consumatore |
|------------|--------------------------|-----------------------------|--------------------------------------|---|---|
| 01/01/2015 | 600,00 | 0,00 | 0 | | |
| 02/01/2015 | -800,00 | -800,00 | 1 | Si | No |

Nell'esempio numero 2, in data 2/01/2015 il cliente consumatore pagherà la CIV in quanto lo sconfinamento, nonostante sia il primo del trimestre, è oltre la franchigia di 500 euro prevista dalla legge. Al cliente non consumatore invece la CIV non verrà applicata poiché lo sconfinamento è inferiore alla soglia di 1.000 euro stabilita dalla Banca.

Esempio 3

| Data | Saldo disponibile (euro) | Importo dello sconfinamento | Conteggio giorni per durata sconfinamento | Applicazione CIV se cliente consumatore | Applicazione CIV se Cliente non consumatore |
|------------|--------------------------|-----------------------------|---|---|---|
| 01/01/2015 | 200,00 | 0,00 | 0 | | |
| 05/01/2015 | -300,00 | -300,00 | 4 | No | No |
| 06/01/2015 | 500,00 | 0,00 | 0 | | |
| 08/01/2015 | -150,00 | -150,00 | 2 | Si | No |

Nell'esempio numero 3, in data 5/01/2015 notiamo come al cliente consumatore non venga applicata la CIV in quanto lo sconfinamento rientra nei limiti previsti dalla franchigia di legge (importo massimo non superiore a 500 euro per non più di sette giorni consecutivi di calendario). Anche al cliente non consumatore non viene applicata la CIV in quanto lo sconfinamento è inferiore alla soglia di 1.000 euro stabilita dalla Banca.

In data 8/01/2015 al soggetto consumatore viene applicata la CIV poiché si tratta del secondo sconfinamento all'interno del medesimo trimestre e ammonta a 150 euro, dunque superiore alla soglia di 100 euro prevista dal nostro istituto.

CAUSALI CHE NON DANNO ORIGINE A CIV

| | | |
|--|--|---|
| ADD. PREAUTORIZZATI SDD-ALTRE OPERAZIONI | COMPETENZE - INTERESSI CREDITORI | SPESE RINEGOZIAZIONE |
| ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-FIDATY ORO | COMPETENZE - INTERESSI DEBITORI | STORNO ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD |
| ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-NEXI | COMPETENZE - ONERI, COMMISSIONI E SPESE | STORNO ANTICIPAZIONI |
| ADDEBITO NEXI | COMPETENZE PER SCONTO EFFETTI | STORNO BANCOMAT PAY® P2B |
| CANONE CASSETTE SICUREZZA | COSTO CARTA | STORNO BANCOMAT PAY® P2G |
| CANONE SERVIZIO TOL | GIROCONTO AUTOMATICO | STORNO BANCOMAT PAY® P2P |
| COMM. TENUTA CONTO TITOLI | INTERESSI SU FINANZIAMENTO | STORNO BONIFICO Istantaneo |
| COMMISSIONI | ONERI FINANZIAMENTO | STORNO COMM. REVOCA PREAUTORIZZATI SDD |
| COMMISSIONI ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD | PAGAMENTO RATA FINANZIAMENTO | STORNO COMMISSIONI ENTI DI GARANZIA |
| COMMISSIONI ADDEBITI SDD SERVIZIO SEDA | RECUP. SPESE COMUNICAZIONI | STORNO EROGAZIONE FINANZIAMENTO |
| COMMISSIONI CAMBIO MONETA | RETTIFICA CONTABILE | STORNO JIFFY P2B |
| COMMISSIONI DI FINANZIAMENTO | RETTIFICA VALUTA | STORNO JIFFY P2P |
| COMMISSIONI DI INTERVENTO | REVOCA PAGAMENTO EFFETTO | STORNO LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI |
| COMMISSIONI ENTI DI GARANZIA | RIMBORSO ANTICIPATO FINANZIAMENTO | STORNO PAGAMENTO RATA FINANZIAMENTO |
| COMMISSIONI EUROCHEQUE | RIMBORSO FINANZIAMENTO | STORNO RIMBORSO ANTICIPATO FINANZ. |
| COMMISSIONI PER PAGAMENTO TARDIVO ASS. | RIMBORSO FINANZIAMENTO ESTERO | STORNO SCRITTURA |
| COMMISSIONI RILASCIO BLOCCHETTO ASSEGNI | SERVIZIO FASTPAY | STORNO SPESE ACCOLLO |
| COMMISSIONI SERVIZIO DI INCASSO | SPESE | STORNO SPESE RINEGOZIAZIONE |
| COMMISSIONI SERVIZIO INSOLUTI | SPESE ACCOLLO | STORNO SPESE-IMPOSTE EROGAZIONE FINANZ. |
| COMMISSIONI SU BONIFICO Istantaneo | SPESE E IMPOSTE EROGAZIONE FINANZIAMENTO | UTILIZZO VIACARD |
| COMPETENZE | | |